



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Segreteria Generale, Supporto al difensore civico e Pari Opportunità

Determinazione numero 82 del 17/01/2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE DELLA/DEL PROVINCIA DI MODENA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO .

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, prevede che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n°56, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle Regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

L’ articolo 14 del sopra citato Decreto Legislativo stabilisce i termini della durata del mandato della/del Consigliera/e di parità effettiva e supplente in quattro anni, rinnovabile per una sola volta.

L’ articolo 13 comma 1 dello stesso Decreto Legislativo stabilisce che le Consigliere e i Consiglieri di parità effettiva e supplenti devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

La Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Divisione V, del 22 febbraio 2016 n. 3332, avente ad oggetto “Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 151. Modifica al D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006” ha fornito i primi chiarimenti applicativi.

Successivamente, la Deliberazione della Conferenza Unificata del 21 settembre 2017, confermata nella Conferenza Unificata del 19 Aprile 2023, ha ripreso quanto stabilito ai sensi dell’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i, così come modificato dall’articolo 35 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151, in relazione alla determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere ed ai consiglieri di parità regionali, delle Città metropolitane e delle Province. Si prevede, infatti, che l’ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

Tenuto conto che, ai sensi della richiamata Deliberazione di Conferenza Unificata - Repertorio Atti n. 44/CU del 19/4/2023 alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia al momento della pubblicazione del presente avviso, sulla base di quanto disposto dalla stessa deliberazione della Conferenza Unificata, l'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente è fissata nella misura rispettivamente di euro 68,00 lordi e di euro 34 lordi. Inoltre "è facoltà delle singole Regioni, città metropolitane, enti di area vasta di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare la indennità fino ad un massimo del quintuplo e per l'esercizio delle attività delle rispettive consigliere e dei consiglieri di parità, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici finanziari".

Per l'esercizio delle funzioni di cui trattasi, l'art 17 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. prevede che "Le consigliere e i consiglieri di parità provinciale hanno diritto per l'esercizio delle loro funzioni, ove si tratti di lavoratori dipendenti, ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie e che l'eventuale retribuzione dei permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'Ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza", oltre al fatto che "le consigliere e i consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le consigliere e i consiglieri di parità effettive".

Tenuto conto di quanto chiarito nella citata Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, del 22 febbraio 2016 n. 3332, paragrafo 2.3., vale a dire che le spese sostenute nelle attività di cui agli artt. 15 (svolgimento di compiti e funzioni) e 36 (esercizio della tutela giudiziaria) del D.lgs. 198/2006 "costituiscono oggetto di rimborso da parte dell'Ente territoriale in quanto strettamente legate all'espletamento della funzione", e che "per lo svolgimento delle proprie attività le consigliere e i consiglieri di parità hanno inoltre diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute, qualora, in ragione del loro mandato, debbano recarsi fuori dal territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza", si provvederà in seguito a definire gli impegni di spesa con successivi atti specifici.

Le Consigliere di Parità effettive e supplenti attualmente incaricate per la Provincia di Modena sono state designate dal Presidente della Provincia, con atto n. 38 del 2/4/2020 con il quale il medesimo ha preso atto della nomina del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 3/3/2020.

Di conseguenza, essendo in scadenza le nomine attuali si ritiene opportuno, in applicazione del sopra citato Decreto Legislativo n° 198 dell'11 aprile 2006, di avviare la necessaria procedura per la designazione di una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale effettiva/o e di una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale supplente per il periodo 2024-2028, mediante l'approvazione di un "Avviso pubblico" per la presentazione delle autocandidature che è parte integrante del presente atto.

Le consigliere di parità attualmente incaricate continueranno a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all' articolo 12 comma 4 del D.lgs 198/2006.

La presente determina non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare per le motivazioni citate in premessa l' "Avviso per la presentazione di domande per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente", di cui l'allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le modalità, i termini per la presentazione delle domande, i requisiti di competenza ed esperienza richiesti dall'art. 13 del D. Lgs. 198/2006 e ss.mm., nonché il relativo schema di "Domanda di candidatura a Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e/o supplente";
- 2) di pubblicare l'avviso e lo schema di domanda all'albo pretorio telematico della Provincia di Modena e di darne notizia nella sezione avvisi Pubblici del sito istituzionale della Provincia di Modena;
- 3) di pubblicizzare tramite il proprio Ufficio Stampa il presente avviso con tutti i mezzi di informazione a disposizione dell'ente ;
- 4) di nominare un nucleo valutativo delle candidature da presentare al Presidente. Il nucleo sarà formato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale Patrizia Gambarini, dalla Dirigente responsabile del Servizio Appalti e Contratti nonché presidente del Cug Barbara Bellentani e dal Funzionario responsabile della Segreteria generale Riccardo Rebecchi;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 - D. Lgs 33/2013;
- 5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le consigliere e i consiglieri di parità degli Enti di area vasta, effettivi e supplenti siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli Enti di area vasta sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa, la Provincia di Modena indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una/un consigliera/e di parità effettiva/o;
- una/un consigliera/e di parità supplente.

COMPITI E FUNZIONI (art. 15 del D. Lgs 198/2006).

Il ruolo della/del Consigliera/e il suo campo di azione sono normati dal Capo IV, artt. 12-20 del Codice delle Pari opportunità (D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198), come modificato dal D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 151.

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria i reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le funzioni facenti capo alla/al Consigliera/e di parità sono:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell’unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell’ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l’esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli Enti locali.

Si evidenziano, in base alla normativa vigente, ulteriori compiti e funzioni di particolare importanza:

- -redazione del report annuale;
- -pareri obbligatori per l’approvazione dei Piani azioni positive degli Enti pubblici;
- -lettura ed analisi dei rapporti biennali per le consigliere regionali;
- -vigilanza sulla composizione delle commissioni di concorso nella Pubblica Amministrazione;
- -vigilanza sul rispetto della presenza del 40% del sesso meno rappresentato nelle Giunte dei Comuni con oltre 3.000 abitanti, secondo la legge “Delrio”.

Sulla base di quanto previsto dall'art 12 comma 1 del D. Lgs n. 198/2006 "A livello nazionale, regionale e provinciale sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo".

Ai fini dello svolgimento delle suddette funzioni, la/il consigliera/e di parità si configura quale soggetto addetto al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003, in quanto procederà al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento dei propri compiti, sotto l'autorità della Provincia di Modena, che si configura quale Titolare del Trattamento.

MANDATO (art. 14 D.Lgs. 198/2006)

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4. D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

I compiti e le funzioni, nell'ambito del mandato, dovranno attuarsi coerentemente con gli indirizzi e con gli organi politici e tecnici dell'Amministrazione provinciale.

REQUISITI E ATTRIBUZIONI (art. 13 D.Lgs. 198/2006)

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 198/2006 s.m.i., la/il Consigliera/e di parità deve possedere i seguenti requisiti:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione

La Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 prevede che "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni".

Sono inoltre richiesti i seguenti ulteriori requisiti, da possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze:

1. età non inferiore a 18 anni;
2. cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici e anche nello Stato di appartenenza e al possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti/i, dispensati/i, sospesi/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione o essere stati/i dichiarati/i decaduti/i;
5. non essere stati/i sottoposti/i a misure di prevenzione e/o sicurezza e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione e/o sicurezza;

6. non trovarsi in situazione di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme nazionali vigenti, o previste dall'art.4 della L.R 24/94 ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Modena.
7. non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso, oppure, non aver rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni.
8. di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 3 della L.R. 24/94;
9. di possedere i requisiti di candidabilità alle cariche elettive negli enti locali di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. n. 235/2012 - "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" o in una delle cause di sospensione o decadenza di diritto di cui all'art. 11 del medesimo decreto e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione (da intendersi come situazione derivante da rinvio a giudizio) e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e/o sicurezza.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

DURATA DEL MANDATO

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità effettivi ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera o consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni, nonché i periodi svolti in prorogatio. Le Consigliere e i Consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4 del D. Lgs n. 198/2006.

MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidate o i candidati interessati a ricoprire la carica di Consigliera/e di parità dovranno trasmettere la relativa domanda, a pena l'inammissibilità, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) , sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità per le sole domande consegnate a mano, a mezzo posta raccomandata e per le domande a mezzo posta elettronica certificata con firma autografa.;
2. curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti richiesti, e corredato da relativa documentazione comprovante i requisiti medesimi.

Dovranno quindi essere indicati:

- 1** titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- 2** comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- 3** eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- 4** eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- 5** eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e eventuale idonea documentazione integrativa comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n.198/2006.

La domanda sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: “*Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale effettiva/ o e della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente*” e dovrà pervenire tramite una delle seguenti modalità:

a) consegna a mano presso Provincia di Modena – Ufficio Protocollo- Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), **entro e non oltre le ore 13.00 del 20 Febbraio 2024**

b) invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento effettuata perentoriamente **entro e non oltre le ore 13.00 del 20 Febbraio 2024**

al seguente indirizzo: Provincia di Modena – Ufficio Protocollo- Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena. Fa fede il timbro a data apposto dall’Ufficio postale accettante

c) invio della domanda al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Provincia di Modena **provinciadimodena@cert.provincia.modena.it**

esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata della /del candidata/o indicando nell’oggetto della mail la seguente dicitura: “Domanda per la designazione della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente”.

La domanda ed il curriculum inviati con questa modalità potranno essere sottoscritti dal candidato con firma digitale e non sarà necessario produrre la fotocopia di un documento di identità

Le domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata dovranno essere spedite **entro e non oltre**

le ore 13.00 del 20 febbraio 2024, la data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di accettazione.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata:

- dalla registrazione di Protocollo, per le domande consegnate *brevi manu*;
- dalla ricevuta di avvenuta consegna del sistema di Posta Elettronica Certificata, per le domande pervenute via PEC;
- dalla data del timbro dell’ufficio postale inviante per le domande presentate tramite raccomandata.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo non rispettano i termini perentori sopra indicati, con esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione provinciale.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l’irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alle candidature già presentate.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
2. la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità quando richiesto;
3. le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000;
4. le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro i termini sopra indicati.

TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUMENTAZIONE

Alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un’indennità di carica determinata sulla base di quanto stabilito dalla vigenti disposizioni in materia, al momento della pubblicazione del presente avviso, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 19/04/2023, Repertorio atti n.44/CU del 19 aprile 2023.

L'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o è fissata nella misura di euro 68,00 lordi e quella attribuita alla Consigliera/e supplente è fissata nella misura di euro 34 lordi. In base all'art. 17 del D. Lgs n. 198/2006 è previsto che "Le Consigliere e i Consiglieri di parità delle città metropolitane e degli enti territoriali di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 hanno diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie. L'eventuale retribuzione dei suddetti permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza. Ai fini dell'esercizio del diritto di assentarsi dal luogo di lavoro, le Consigliere e i Consiglieri di parità devono darne comunicazione scritta al datore di lavoro almeno tre giorni prima dell'inizio dell'assenza. Le Consigliere e i Consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le Consigliere e i Consiglieri di parità effettivi".

La Provincia di Modena assegnerà il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività di ufficio della/del Consigliera/e nominata/o presso una delle sedi della Provincia di Modena, sulla base delle disponibilità degli spazi e delle risorse esistenti.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA'DI DESIGNAZIONE

Alla valutazione preliminare delle candidature provvederà un apposito Nucleo valutativo, nominato con Atto del Dirigente Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia. La valutazione operata dal Nucleo valutativo sarà diretta, ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso e a formulare una terna, se presenti, di candidati in possesso dei requisiti

più qualificanti. La valutazione sarà diretta a individuare i/le candidati/e in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti.

I criteri e i parametri della valutazione con relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art.13, comma1, del D.Lgs 198/2006): max 10 punti;

b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti.

Tra i candidati ritenuti idonei verrà individuata una rosa di candidati maggiormente significativa e la relativa documentazione sarà inoltrata al Presidente che, attraverso una valutazione comparativa dei curricula, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, effettuerà la designazione della/del Consigliera/e di parità di parità effettivo/a e del/della Consigliere/a di parità supplente della Provincia di Modena.

Il Decreto del Presidente di designazione verrà poi trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il curriculum vitae dei/delle designate e l'atto di designazione

per la successiva pubblicazione da parte del MLPS sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a e del Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Per tutto quanto non compreso nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs. 198/06 e ss.mm.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Provincia di Modena, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa

sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati nei propri archivi per le sole finalità previste dalla normativa.

Gli interessati possono esercitare i diritti a loro spettanti ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR e possono consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali completa e le eventuali modifiche ed integrazioni sul sito web del Titolare del Trattamento al link

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/informativa-per-il-trattamento-dei-dati-personali/>

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia. In particolare:

- il D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e s.m.i. e in particolare il Capo IV - Consigliere e consiglieri di parità - del Titolo II – Organizzazione per la promozione delle Pari opportunità e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Divisione V, del 22 febbraio 2016 n. 3332, avente ad oggetto “Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 151. Modifica al D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006. Primi chiarimenti applicativi”;
- la Deliberazione della Conferenza Unificata in data 21 settembre 2017, Repertorio Atti n.: 109/CU del 21/09/2017;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot n° 32/ 0003332 del 22.02.2016.

Il presente Avviso e lo schema di domanda saranno pubblicati all’albo pretorio on line della Provincia di Modena per la durata di 30 gg all’indirizzo www.provincia.modena.it consultando la sezione servizi online/bandi.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 059/20328-209183 oppure inviare una mail ai seguenti indirizzi: gambarini.p@provincia.modena.it – nannetti.f@provincia.modena.it

Allegati: Domanda di candidatura a Consigliere/a di parità provinciale effettivo/a della Provincia di Modena

DOMANDA DI CANDIDATURA A CONSIGLIERA/E DI PARITA' PROVINCIALE EFFETTIVA/O A CONSIGLIERA/E DI PARITA' PROVINCIALE SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Alla Provincia di Modena
Ufficio Protocollo
Viale Martiri della Libertà,34
41121 Modena

La/Il sottoscritta/o

PRESENTA

la propria candidatura a Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e Consigliera/e di parità provinciale supplente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di mendaci dichiarazioni e falsità di atti, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere nata/o a.....(Prov).....il
residente a.....Provincia.....
Via/PiazzaCAP.....
domicilio (solo se diverso dal luogo di residenza)
.....
recapiti Tel..... recapito e-mail

- 1) di essere cittadino/a italiano/a (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 2) di godere dei diritti civili e politici e di non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo;
- 3) di non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura alle cariche elettive negli enti locali di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. n. 235/2012 - "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" o in una delle cause di sospensione o decadenza di diritto di cui all'art. 11 del medesimo decreto e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione (da intendersi come situazione derivante da rinvio a giudizio)
- 4) di non essere stato/a sottoposto /a misure di prevenzione e/o sicurezza e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione e/o di sicurezza;
- 5) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a, sospeso/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o essere stato/a dichiarato/a decaduto/a;
- 6) di non trovarmi in situazione di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme nazionali vigenti, o previste dall'art.4 della L.R 24/94 ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Modena in relazione alla carica di cui mi candido
- 7) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 3 della L.R. 24/94;
- 8) di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- 9) di non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso oppure, non aver rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il candidato dichiara, altresì, di aver preso visione del contenuto dell'avviso relativo alla procedura per la quale viene presentata la presente domanda e, in particolare della circostanza che il ruolo di consigliera/e di parità comporta la nomina quale addetto al trattamento dei dati personali, ex art. 2-quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003.

A tal fine, allega alla presente:

- . curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto, da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti, e corredato da idonea documentazione comprovante i requisiti medesimi;
- . fotocopia del documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

La/Il dichiarante

(firma in originale per esteso e leggibile o firma digitale)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000.

Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara di aver preso conoscenza del Codice di Comportamento della Provincia di Modena pubblicato sul sito istituzionale in amministrazione trasparente/ disposizioni generali/atti generali/ codice disciplinare e codice di condotta

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del Reg UE 2016/679 (GDPR) e del D Lgs. 101/2018 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo e data)

La/Il dichiarante

(firma in originale per esteso e leggibile o firma

digitale)